

ASSOCIAZIONE PRO BAI A VERDE GALLIPOLI

Alla cortese attenzione del Signor Sindaco di Gallipoli Stefano Minerva

p.c. “ “ “ Vice Sindaco Avv. Toni Piteo

“ “ “ degli Assessori e Consiglieri interessati

Egregio Signor Sindaco,

il CD della Associazione, anche a nome dei proprietari e residenti, desidera esprimere la profonda delusione per l'ennesimo, mancato riscontro di promesse fatte che ancora una volta sono andate deluse. Ed in particolare:

1. **SICUREZZA:** lo scorso Aprile, presenti il Vice Sindaco, l'Assessore Padovano e la Consigliera Pepe, furono convocati i Rappresentanti delle Associazioni Baia Verde e Lido San Giovanni, i Balneari ed il Presidente degli Operatori turistici Dr. Stefan Carlino oltre al Signor Pierpaolo Paradiso in rappresentanza della Discoteca Praja; in quella occasione fu illustrato un programma che prevedeva un accordo con un Istituto di Vigilanza specializzato nella prevenzione e controllo del territorio dal Lido San Giovanni alla Baia Verde e stabilimenti balneari compresi, in supporto alle Forze dell'Ordine convenzionali; inoltre un più completo controllo del territorio sarebbe stato affidato ad un sistema di videosorveglianza. Si parlò di un tavolo tecnico, con il coordinamento da parte della Prefettura, di Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza e Polizia Municipale e, assicurando lo stanziamento di un fondo dedicato a tale scopo, seguirono ulteriori incontri, telefonate con altrettante rassicurazioni che tutto era stato fatto, che il tutto sarebbe stato operativo a breve scadenza. Sono passati tre mesi: silenzio! Nel frattempo, come accaduto negli anni precedenti, la nostra Associazione ha provveduto per proprio conto a stipulare una convenzione con un Istituto di Vigilanza che si occuperà di garantire il rispetto della quiete pubblica in particolar modo durante le ore notturne. Per quanto riguarda altri "problemi" inerenti l'ordine pubblico l'operato delle Forze dell'Ordine istituzionali ci ha sempre dato ampia sicurezza e su questo confidiamo, certi che assolveranno come sempre egregiamente al loro compito ed a loro va il nostro doveroso riconoscimento e ringraziamento.
2. **VIABILITA':** l'annosa, cronica ed irrisolvibile "questione" riguardante il completamento della litoranea fa sì che tutto il traffico della stessa si riversi inesorabilmente nelle strade della Baia Verde creando, oltre ad un continuo disagio per i residenti in termini di rumore ed indisciplina stradale, un sovraccarico di emissioni di ossido di carbonio altamente nocive per la salute delle persone che, con immaginabili sacrifici, hanno scelto di investire risparmi nell'acquisto di abitazioni

per poter trascorrere un periodo di meritate vacanze. Questo stato di cose è conseguenza della scellerata chiusura della litoranea all'altezza della seconda entrata in Baia Verde senza aver creato le opportune infrastrutture; in questo modo si è impedito il naturale deflusso della auto in direzione degli Alberghi e conseguente, abnorme concentrazione del traffico all'interno della Baia con le ovvie conseguenze su descritte. Se poi a questo aggiungiamo il "problema parcheggi" la situazione si complica ulteriormente! Per quanto riguarda poi la parte all'interno del Villaggio, sono diversi anni che non viene rivisitata la segnaletica orizzontale unita ad un completamento di quella verticale; le strade sono territorio privilegiato di scorribande incontrollate in modo particolare da parte delle NCC ma anche di automobilisti indisciplinati che ignorano qualsiasi limite di velocità, rispetto dei sensi vietati e delle precedenza e questo anche perché non vi è traccia di segnaletica orizzontale; inoltre la presenza della Municipale è quasi nulla, tant'è che la ZTL è solo una formalità virtuale e migliaia di auto non autorizzate transitano e sostano a loro piacimento. Tutto questo fa sì che il rischio di incidenti per i pedoni e soprattutto per i bambini sia molto elevato! Più volte e in ripetuti incontri è stata sollecitata l'urgenza di intervenire sulla sistemazione delle strade ed in tal senso è stata fatta esplicita richiesta di un radicale intervento di decespugliamento delle strade e della sistemazione delle stesse per poi intervenire, appunto, con il rifacimento della segnaletica. Ci sono ancora alcune strade dove la vegetazione di erbacce è ancora florida (ma pian piano, forse, ce la facciamo per...Ferragosto...), ma quello che è più disarmante è la solita, reiterata "assicurazione" da parte sua, in presenza del vice Sindaco in un incontro avvenuto il 21 Aprile scorso ed, in seguito, nei giorni 24 e 31 Maggio e 5 Giugno, di asfaltamento di 3 strade e del "rattoppo" di tante altre; di tutto questo, tra l'altro, l'Assessore ai LLPP fino ad un mese fa non ne era a conoscenza, ed infatti tutto quanto è ancora fermo! Tutto potrebbe far pensare ad unaennesima "presa in giro" ??? Il 16 Marzo 2021(!), tramite un suo messaggio, si assicurava testualmente che: "il bilancio è stato approvato, sono stati stanziati dei soldi per Baia Verde per strade, illuminazione ed altre opere; creeremo un incontro a breve con la Dirigente dell'Ufficio Tecnico per mettere in opera questi lavori". In quel momento forse è sfuggito di "capire" a quale anno si riferissero i lavori da fare e anche la domanda che sorge spontanea è: che fine hanno fatto quei soldi stanziati per tali interventi? Ci sarebbe altro da aggiungere, ma....lasciamo perdere! Infine: in una PEC inviata e protocollata il giorno 25 Maggio scorso veniva anche presentata una proposta per una eventuale revisione del piano traffico in litoranea ed in Baia Verde, con alcune modifiche valutate da un esperto del settore; questo nell'ottica di rendere più agevole il traffico in tutta l'area e di conseguenza dare maggiore "respiro" all'interno del Villaggio. A tal proposito vi è stata analoga richiesta inviata ufficialmente dal Signor Cristian Scorrano, co-gestore della

Discoteca Gondar. Non abbiamo avuto alcun riscontro in merito, cosa che crediamo sia dovuta! Tra le tante “promesse” fu assicurato anche un serio interessamento affinché Baia Verde potesse fruire di un collegamento bus con la Città dando così ai suoi abitanti la possibilità di raggiungere il Centro evitando di smarrirsi in una lunga, infruttuosa ed affannosa ricerca di parcheggi. Anche questo argomento è passato in cavalleria.

- 3. PROBLEMA ALLAGAMENTI:** qui si apre un altro lungo, doloroso argomento; dopo la tragica esondazione del “Samari”, a seguito di un esposto presentato all’allora Prefetto Dr. Palomba e portato poi a conoscenza anche del Prefetto Cucinotta, fu chiesta ed assicurata dagli stessi particolare attenzione alle serie, conseguenti problematiche scaturite dall’evento causato, in gran parte, dall’incuria e trascuratezza da parte del Consorzio di Bonifica che nel corso degli anni non aveva provveduto alla normale ed ordinaria pulizia dei canali, uno dei quali situato nel pieno del centro abitato e che è fonte continua di potenziali infezioni a causa dell’acqua stagnante e putrida; **a tal proposito, a tutt’oggi in Baia non è stato effettuato alcun intervento di disinfezione e derattizzazione, cosa assolutamente indispensabile per la prevenzione di possibili vettori di infezioni.** Dopo ben due ordinanze sindacali (21 Giugno e 30 Novembre 2018!!!) in cui veniva imposta al Consorzio l’urgenza e l’improrogabilità di intervenire per la pulizia dei canali e dopo che il TAR ed il Consiglio di Stato(che avevano respinto i ricorsi del Consorzio) imponevano il conseguente intervento, il Comune avrebbe dovuto assumersi l’onere di tale impresa per poi addebitare il tutto al Consorzio stesso; conclusione: dopo ben 5 anni , fatta eccezione di qualche sporadico intervento con il taglio delle canne, nulla è stato fatto in termini di manutenzione dei canali; ci auguriamo, facendo i debiti scongiuri, che non accada nulla di “spiacevole” e che venga scongiurato qualsiasi pericolo (una caduta accidentale di un bambino nelle acque putride e stagnanti, piuttosto che una infezione dovuta alle stesse per la presenza già riscontrata di resti di animali morti, piuttosto che il rischio di nuovi allagamenti con conseguenti danni ad abitazioni, ecc...). In quel tempo si parlò anche di una implementazione della rete di fogna bianca, argomento poi ripreso in seguito ma mai diventato oggetto di una seria programmazione tenendo in debito conto che il villaggio necessita di una degna attenzione specialmente per quanto riguarda lo scolo e la raccolta delle acque meteoriche , causa di continui allagamenti in occasione di fenomeni piovosi; inoltre, l’assoluta mancanza di una normale manutenzione e pulizia ordinaria delle griglie di scolo della acque piovane può far sì che anche una pioggia di una certa intensità possa essere causa di allagamenti con i conseguenti, immaginabili disagi per gli abitanti e danni alle abitazioni. Non è assolutamente giustificato che in oltre 60 anni nulla è stato fatto per un quartiere popoloso e punto di riferimento per le attività vacanziera e turistiche di migliaia di

residenti e turisti. E' pur vero che in questo senso è anche mancata una certa attenzione da parte delle precedenti amministrazioni, ma ciò non giustifica minimamente il totale disinteresse anche di questa Amministrazione con cui la nostra Associazione in questi ultimi anni ha varie volte cercato di intavolare un discorso serio e programmatico che, dopo le solite riunioni di rito, è regolarmente caduto nel dimenticatoio.

Signor Sindaco, tanto altro ci sarebbe da dire su quanto si sperava fosse fatto e che non è stato mai fatto; in questi anni vi sono stati innumerevoli incontri, telefonate, messaggi, uniti ad altrettante documentazioni debitamente protocollate che non hanno avuto mai un oggettivo riscontro; tuttavia ci siamo fidati della sua "parola" ma non nascondiamo che la delusione è stata ancor più grande dal momento che tutti eravamo convinti e fiduciosi nel suo giovanile entusiasmo e nella voglia di mettere in atto tutti quegli accorgimenti per far sì che la Marina più importante di Gallipoli potesse essere veramente quel punto di riferimento, quella piccola perla nella "Perla" dello Jonio tante volte decantata. Baia Verde, crediamo, non ha nulla da invidiare ad altre località turistiche (e cito non casualmente Santa Caterina e Santa Maria al Bagno) che, grazie alla voglia, all'impegno ed alla lungimiranza di quella Amministrazione hanno raggiunto uno status di bellezza paesaggistica difficilmente riscontrabile e molto probabilmente irraggiungibile. Il polo di maggiore attrazione ludico-turistica di Gallipoli, unitamente allo stupendo centro storico, avrebbe meritato e merita adeguata attenzione; ogni anno i proprietari e residenti versano nelle casse del Comune, tra le varie voci di tasse ed imposte, una cifra esorbitante (circa un (1) milione di Euro!!!) alla quale non corrispondono adeguati servizi che dovrebbero essere erogati (pulizia, manutenzione del verde pubblico, strade da sistemare, illuminazione e via dicendo) per il naturale, ovvio decoro del Villaggio. Forse la scarsa "attenzione" è dovuta anche al fatto che la Baia Verde non costituisce un serbatoio "importante" di voti? Probabilmente sì. Ma ciò non toglie che Baia Verde, come ogni quartiere di questa Città, ha il diritto di essere mantenuta in modo adeguato essendo anche essa parte integrante del Comune di Gallipoli. Chiudiamo qui, non è stato detto tutto e tanto altro ci sarebbe da dire. C'è solo da prendere atto di tante, continue aspettative andate ripetutamente deluse e disattese da parte di questa amministrazione.

Gallipoli, 20 Luglio 2023

Distinti saluti

Il Consiglio Direttivo della Associazione Baia Verde Gallipoli.